

Deuteronomio

19 ¹ «Il Signore, vostro Dio, distruggerà i popoli dei quali sta per darvi la terra. Li sconfiggerete e ne occuperete le città e le case. ² Allora, in quella terra che il Signore, vostro Dio, vi fa possedere, sceglierete tre città. ³ Dividerete in tre parti il territorio che il Signore, vostro Dio, vi dà in possesso e costruirete strade verso quelle città, perché ogni omicida possa trovarvi rifugio. ⁴ Solo chi avrà ucciso il suo prossimo involontariamente senza mai averlo odiato potrà rifugiarsi là e aver salva la vita. ⁵ È il caso, per esempio, di uno che va al bosco con un compagno a tagliare la legna, e, mentre la mano abbassa la scure per tagliare l'albero, il ferro gli sfugge dal manico, colpisce il compagno, e questi muore. Chi ha causato l'incidente si rifugerà in una di quelle città e avrà salva la vita. ⁶ Si dovrà evitare che l'uomo responsabile di vendicare la vittima, sconvolto dall'ira, insegua l'omicida, lo raggiunga e lo metta a morte. Questo può accadere se il cammino verso quella città è troppo lungo. Chi ha ucciso, non deve essere messo a morte, perché non aveva mai odiato la vittima. ⁷ Per questo motivo vi ordino di scegliere tre città. ⁸⁻⁹ Se voi cercherete di mettere in pratica tutto quel che oggi vi ordino, se amerete il Signore, vostro Dio, e camminerete per la sua strada, egli ingrandirà i vostri territori, come si è impegnato con i vostri padri; vi darà tutta la terra che disse loro di darvi. In questo caso aggiungerete altre tre città alle prime tre. ¹⁰ Così, nella terra che il Signore, vostro Dio, sta per darvi in proprietà, non sarà versato il sangue di un innocente, e voi non ne sarete colpevoli. ¹¹ Ma se uno odia il suo compagno, gli tende un agguato, lo assale, lo colpisce a morte e poi si rifugia in una di quelle città, ¹² gli anziani della sua città lo manderanno a prendere e lo consegneranno a chi deve vendicare la vittima, perché lo uccida. ¹³ Non abbiate compassione di lui: estirpate da Israele l'assassino di un innocente e così sarete felici». ¹⁴ «Nei campi che riceverete

nella terra che il Signore, vostro Dio, sta per darvi in possesso, i primi arrivati metteranno dei confini. Non sposterete mai i segni di proprietà, a danno dei vostri vicini». ¹⁵ «La testimonianza di una sola persona non basta per far condannare chi ha commesso un delitto, un crimine o una qualsiasi colpa. L'accusa dovrà essere provata da due o tre testimoni. ¹⁶ Se un testimone falso accusa qualcuno di un delitto, ¹⁷ i due contendenti si presenteranno al santuario del Signore. Esporranno il caso ai sacerdoti e ai giudici in carica a quel tempo. ¹⁸ I giudici faranno un'indagine accurata e, se il testimone è falso e ha mosso una falsa accusa contro un suo connazionale, ¹⁹ applicherete a lui la pena che voleva far infliggere all'altro. In tal modo estirperete il male che è in mezzo a voi! ²⁰ Gli altri lo verranno a sapere e ne avranno paura, così non sarà commessa in mezzo a voi una tale azione malvagia. ²¹ Non abbiate compassione: si deve risarcire vita per vita, occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede».